



# Dalle isteriche ai grillini attraverso la psicoanalisi

Pierangelo Sardi

# Dalla impotenza sessuale di allora all'impotenza lavorativa odierna

- Un secolo fa tutti lavoravano molto ed efficacemente, favoriti da quell'educazione
- che viceversa reprimeva la capacità di amare, con la dilagante epidemia isterica, specialmente nelle donne frigide, ma anche negli uomini impotenti.
- Solo gli psicoanalisti seppero ascoltare e disinnescare la repressione di allora
- Che ora invece riduce la capacità di lavorare

# Applicare la psicoterapia italiana all'impotenza lavorativa odierna

- Nessun altro Paese ha bloccato la crescita lavorativa negli ultimi decenni quanto l'Italia
- Che nello stesso periodo ha superato tutti gli altri nella formazione psicoterapeutica
- eccedente la domanda sia pubblica che privata
- Bisogna dirottare queste sovrabbondanti competenze verso la cura della nostra impotenza lavorativa, sia individuale, che gruppale, che nazionale, che internazionale

# OVILI e PROFILI

- Alle isteriche, allora ferocemente represses, anche in manicomio se solo esigevano sesso
- gli psicoanalisti seppero offrire rifugio sicuro, rispetto, libertà di parola per arrivare poi così alla libertà di amare
- Dobbiamo ricostituire degli aggiornati profili professionali, capaci di ascoltare e liberare i nuovi portatori del nuovo spirito del tempo
- e liberare capacità di lavorare, oggi repressa

# Due accreditamenti peculiari

- Organizzazione dei
  - Volonterosi contro l'
  - Impotenza
  - Lavorativa
  - Italiana
- 
- PROFeSSIONISTI contro
  - l'Impotenza Lavorativa Italiana ed Internazionale

# Dalle isteriche ai grillini

- Ci sono ovvie differenze fra i due tipi di ascolto
- di Eros represso nelle timide isteriche
- di Thanatos represso negli spavaldi portatori dello spirito del tempo odierno, urlanti nei Vaffa-day ed ora anche gli uni contro gli altri
- La confidenzialità che emergeva dal lettino
- va recuperata oggi nei blog imprecanti
- specialmente in quello dei grillini

# Più che sostenere i disoccupati, dobbiamo disinnescare le cause

- Avendo curato personalmente (dal CNEL) l'inserimento della valutazione del rischio stress lavoro correlato nel D.lgs 81/2008
- e prima (dall'AUPI) la super-formazione psicoterapeutica obbligatoria
- Debbo chiedere ai colleghi un altro sforzo per essere davvero all'altezza dei nostri precursori:
- farsi carico degli odierni portatori di psicodinamiche causanti la disoccupazione

# Statistiche sanitarie ed economiche

- Le statistiche sanitarie dimostrano che le mangiate di grilli fanno bene alla salute
- Le statistiche economiche dimostrano che le vittorie dei grillini fanno male all'economia
- La loro tesi che tutti gli altri siano responsabili della recessione italiana eccetto loro stessi non è mai veramente contraddetta da nessuno
- Eppure questa vulgata è falsa, è l'esatto contrario della verità: sono loro ad averci inconsciamente portato la più lunga recessione della nostra storia

# Dalle bambinaie alle statistiche

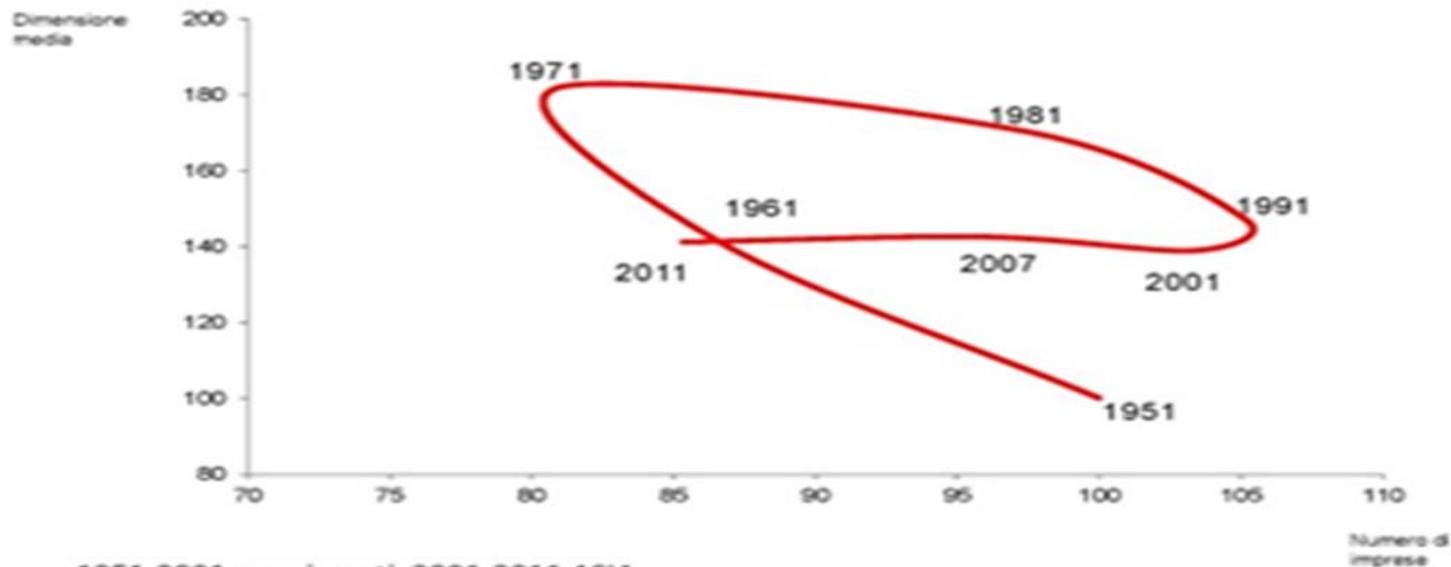
- Comunque, prima ancora dell'ascolto dei sintomi, la realtà che è stata repressa va conosciuta e riconosciuta scientificamente
- Quel represso che Freud aveva constatato potersi conoscere da «qualsiasi bambinaia»
- oggi lo si può conoscere da qualsiasi statistica rinvenibile in internet da Google
- solo se si osa porre le domande cui tutti oggi rispondono sempre in modo sbagliato

# Prima: anamnesi, eziologia, diagnosi

- Non basta cambiare l'Italicum col Mattarellum: la nostra gente non accetterà l'alleanza politica di tutti i vecchi potenti contro i vergini grillini
- L'inesperienza che dimostrano amministrando Roma non li squalifica: sono in buona fede
- Eppure lo spirito del tempo di cui sono portatori causa la nostra impotenza lavorativa
- Questi danni derivano da una potente tendenza psicologica, repressiva oggi del lavoro come un secolo fa lo era stata della sessualità

Quando il nostro primo crollo di aziende in numero e dimensioni ? Con la prima vittoria dei predecessori della linea grillina contro il nucleare (Radicali, Di Pietro): G.R. Casaleggio ne faceva la sua unica ideologia

## Numero delle imprese e loro dimensione media nell'industria manifatturiera



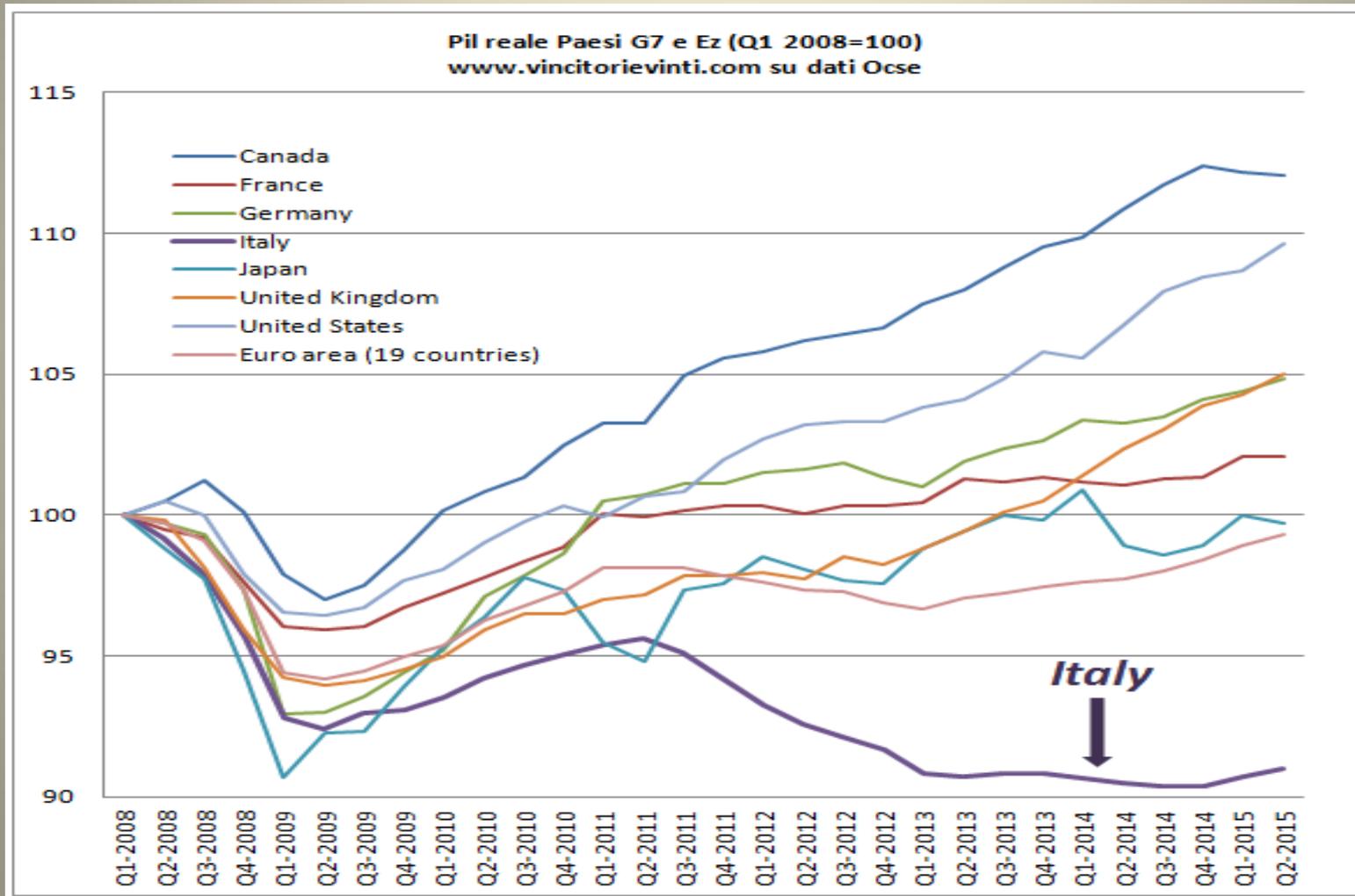
1951-2001: censimenti; 2001-2011 ASIA.  
1951-1991: Ateco 1991; 1991-2007: Ateco 2002; 2007-2011: Ateco 2007.  
Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.



# Ci stavamo riprendendo dal crollo del 1990: un secondo disastro nel 2011



# Da metà del 2011, cioè dal referendum grillino, crolla il nostro PIL

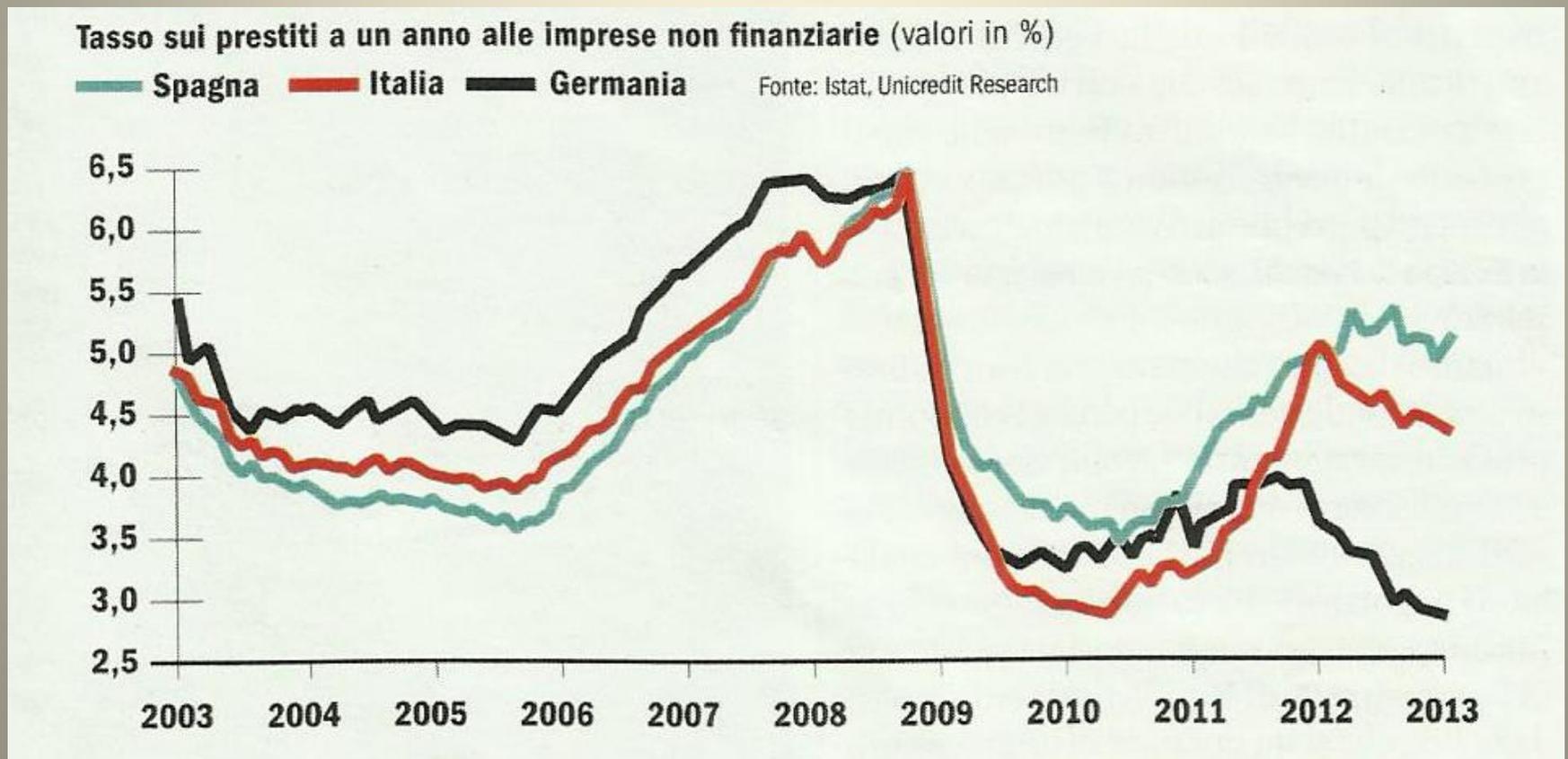


Ma nel 2009, col rilancio del nucleare e delle nostre privatizzazioni dei servizi pubblici, gli investitori credevano più in noi che nell'UE

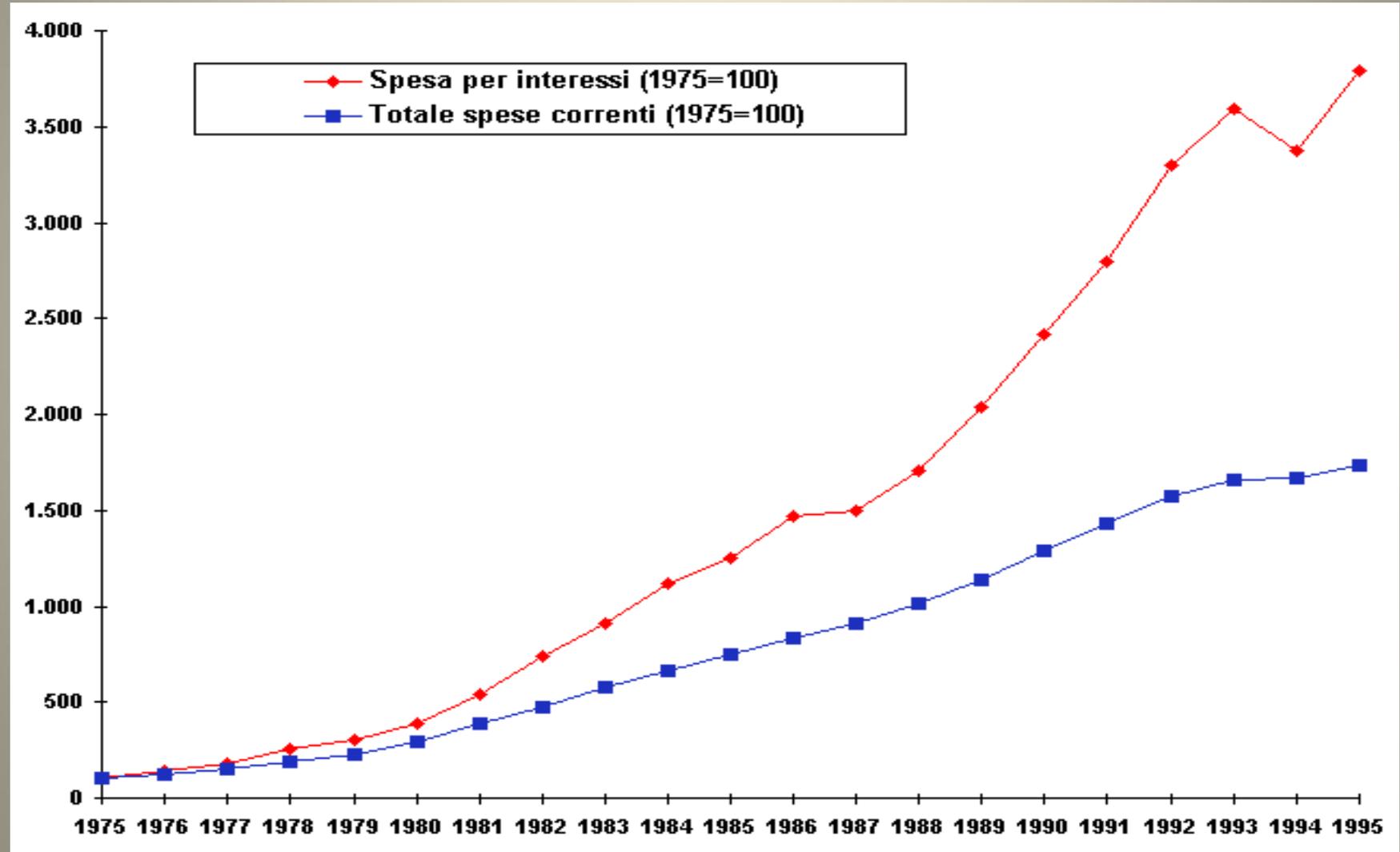
**Investimenti in % del PIL**  
dati annuali, Fondo Monetario Internazionale



Con l'apertura al nucleare di Marzano e poi dal 2009 al 2011 gli investitori credevano più nelle nostre imprese che in quelle tedesche



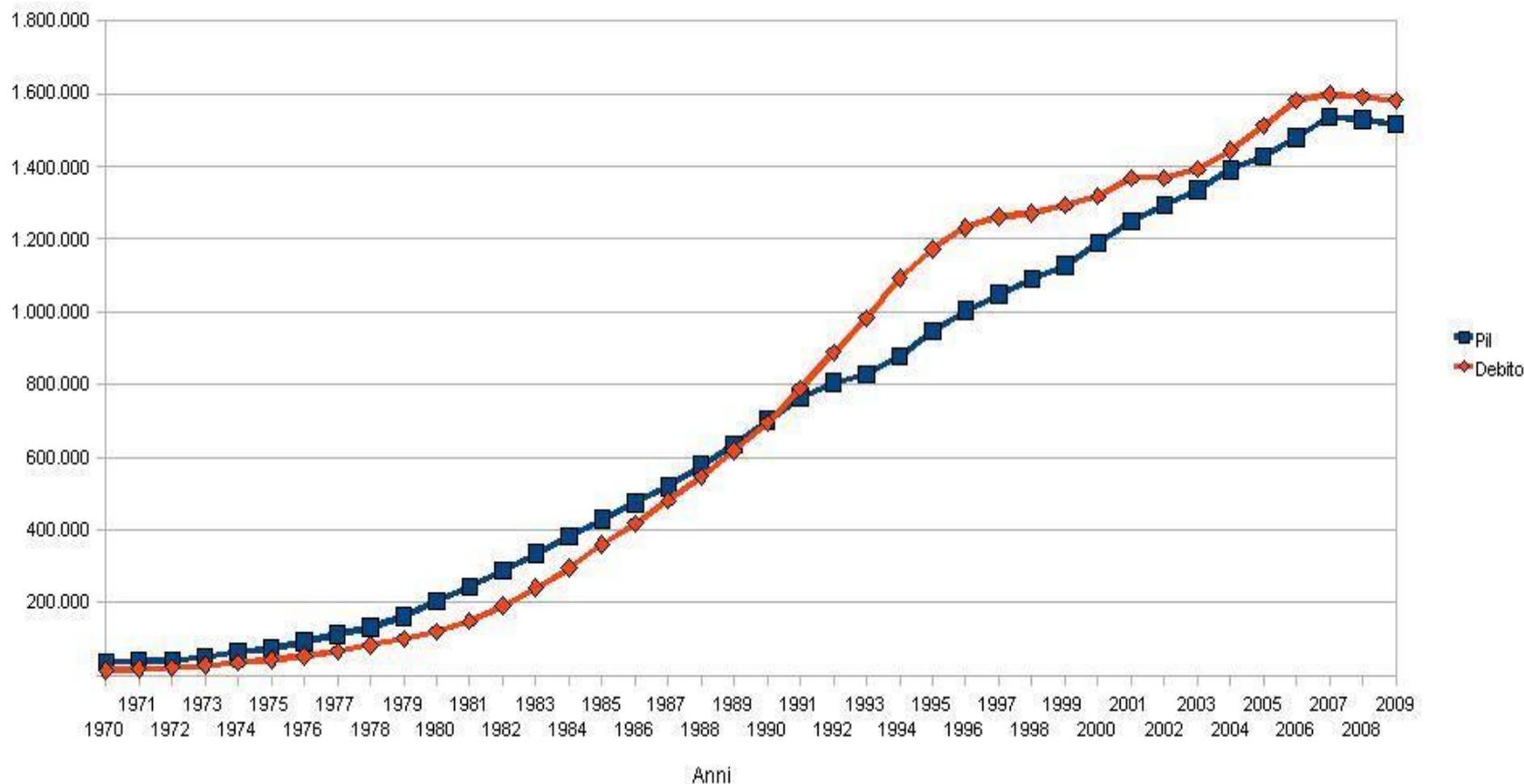
# L'esplosione degli interessi sul nostro debito pubblico decolla dal referendum del 1987



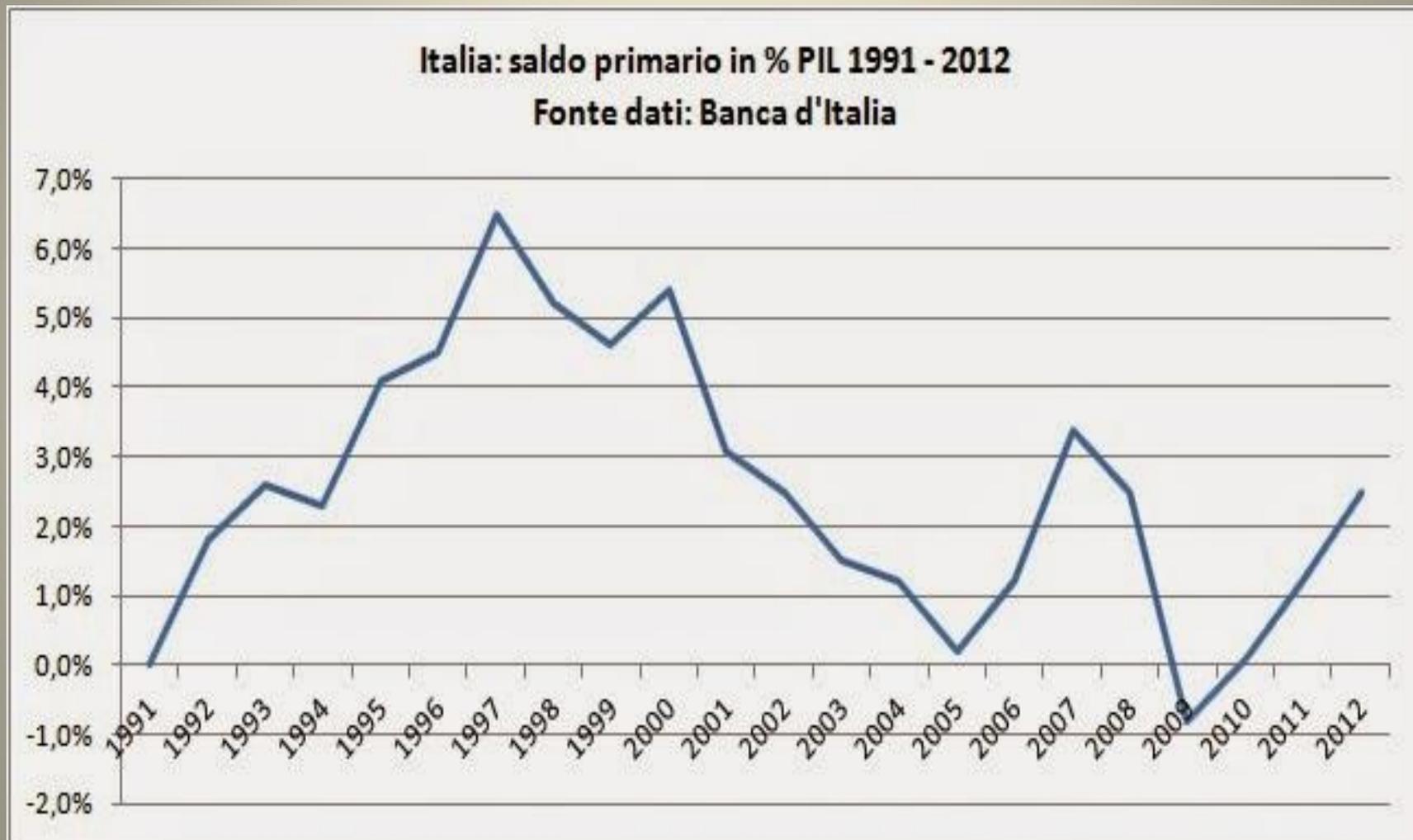
# Prima il nostro debito cresceva meno del nostro PIL, frenato solo dalla chiusura del nucleare

Grafico Serie storica (1970-2009)

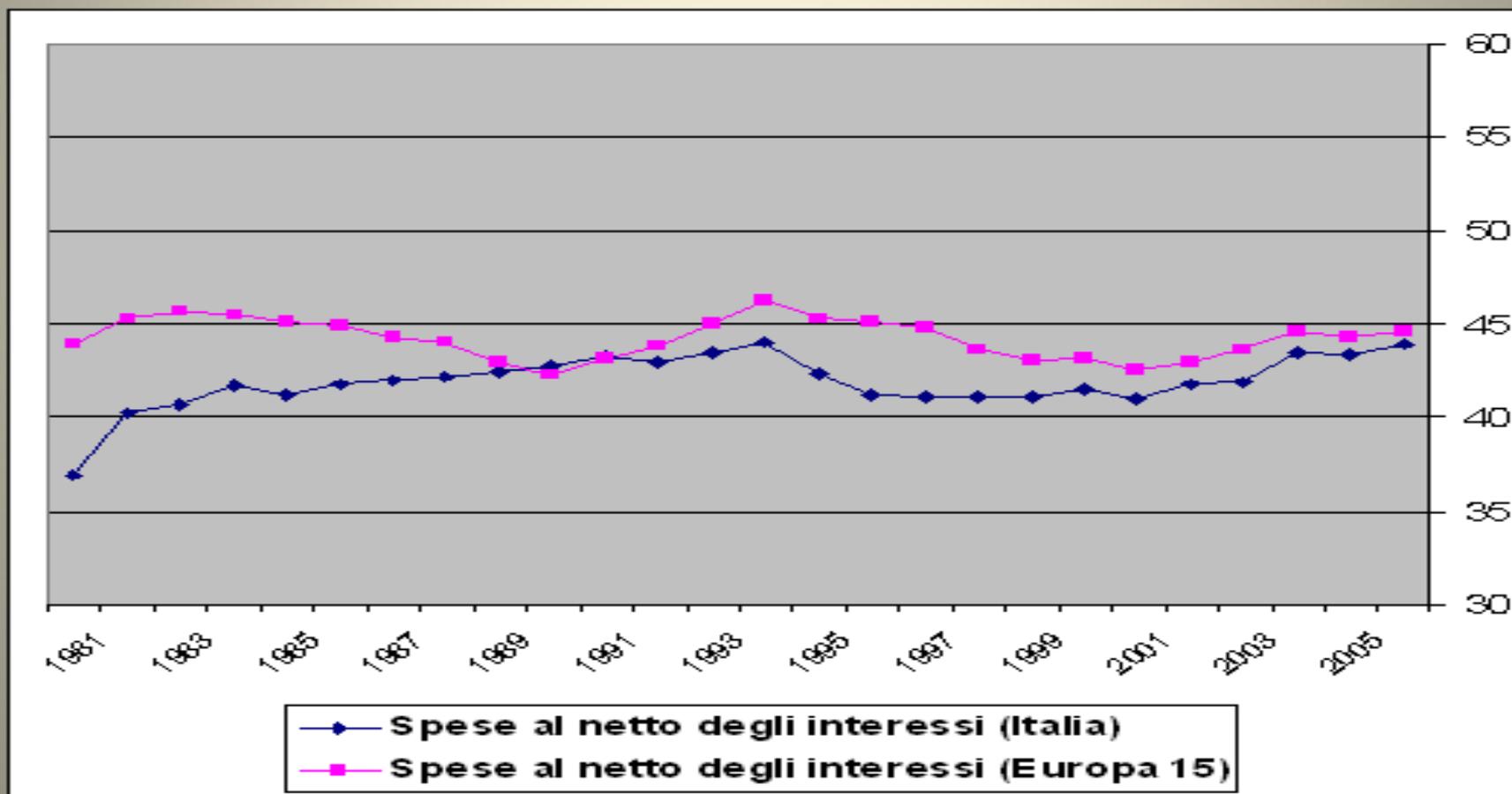
Pil e Debito Pubblico



Da quel 1991 abbiamo dovuto stare in avanzo primario, eccetto che nel 2009



E' falso che la prima repubblica abbia sprecato: a parte la folle riconversione energetica fra il 1989 e il 1991, noi spendiamo meno per noi (e pure per i nostri famigerati corrotti) rispetto all'UE



# Nessuno in Italia lo sa

- Il trattato Euratom è ancora vigente e finanziato dall'Italia
- Però non riceviamo i finanziamenti per fisici e psicologi che alle popolazioni che hanno il nucleare ne insegnano la convenienza
- non solo economica ma anche sanitaria, come in Italia sapeva e riferiva Umberto Veronesi
- Una proposta di ENEA per ottenere quei finanziamenti è stata boicottata dall'UE, che ci finanzia solo la fusione nucleare, perché inutile



# Per imparare su di noi serve un curriculum transalpino



Laureato in Filosofia 1967. Specializzato in Psicologia sociale 1973.

Psicologo primario dei servizi psichiatrici 1975–2000.

Rappresentante l'Italia in vari progetti europei dal 1994.

Consulente della Presidenza italiana di turno del Consiglio dell'UE nel 2003.

Presidente dell'Ordine degli Psicologi Italiani 1999–2005.

Rappresentante gli Ordini Italiani (CUP) presso l' UE 2000-2010.

Membro Comitato Esecutivo dell'EFPA, European Federation of Psychologists' Associations 2001-2009.

Consigliere del CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro 2005-2010.

Vicepresidente (2003-07) e Presidente (2007-2010) del CEPLIS Conseil Européen Professions Libérales.

Presidente di RAMSES, Ricerca ed Azioni per una Mobilità Sicura e Sostenibile;

rappresentante l'Italia nel FERSI, Forum degli Istituti Europei per la ricerca in Sicurezza Stradale.

Co-presidente dell'Associazione degli Psicologi Italiani nel Mondo.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA**

Rischi nel traffico, dal 1994.

Psicologia delle emergenze, dal 2001.

Aiuto psicologico alle vittime di attentati terroristici e PTSD, dal 2006.

Psicologia delle scelte economiche irrazionali, dal 2008.

## **ATTIVITÀ DIDATTICA**

Psicologia delle emergenze, corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, 1995-1997.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Facoltà di Medicina, 2004-2008.

# L'Italia non perde lavoro come gli altri Paesi: espelle il proprio

- Grillo nel suo messaggio di Capodanno vuole far rassegnare l'Italia alla perdita di lavoro mondiale, di tutti i Paesi verso Cina ed India
- Poi arruola in Parlamento il sociologo De Masi a dimostrare che il drenaggio è irrefrenabile
- Vedremo dalla prossima slide che l'Italia non ha ceduto lavoro a Cina ed India quanto altri
- E quindi non ci bastano i sociologi: abbiamo bisogno urgente di psicologi-psicoterapeuti

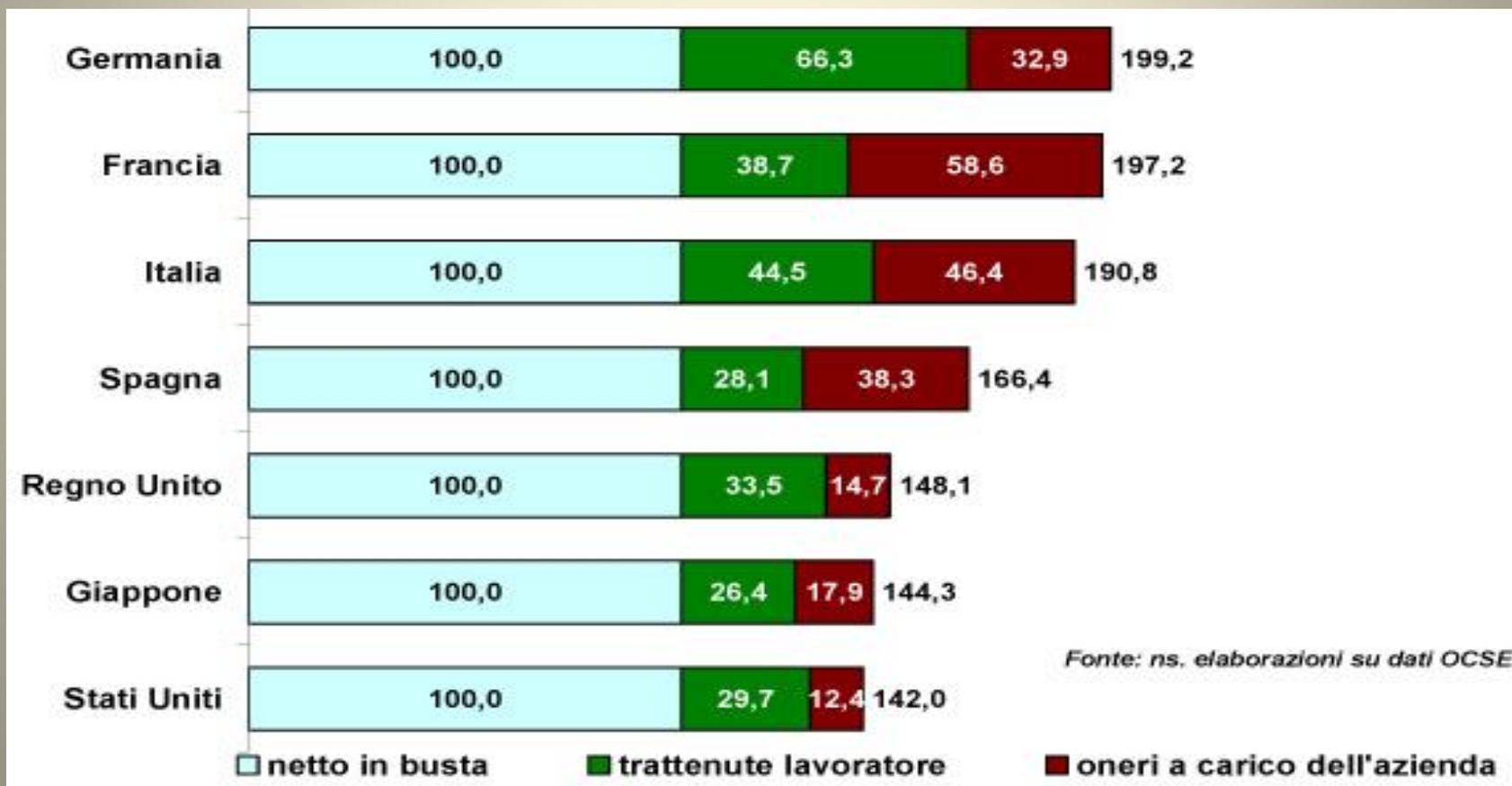
Chi si è preso nostro lavoro e perché  
 Censimento CGIA incrociato ai dati [www.eia.gov.us](http://www.eia.gov.us)  
 Nessuno in Italia conosce questa graduatoria vitale

Nome del Paese	Costo del Kwh in dollari	Imprese approdate nel Paese dall'Italia	Differenza fra il Paese di sopra e quello di sotto	Imprese fuggite dall'Italia
Francia	6 cent	2.562		
			1 cent = 154	
U.S.A.	7 cent	2.408		
			4 cent = 309	
Germania	11 cent	2.099		
			1,5 cent = 174	
Spagna	12.5 cent	1.925		
Italia	29 cent			27.000

# Le delocalizzazioni sono proporzionali al costo del Kwh per le industrie

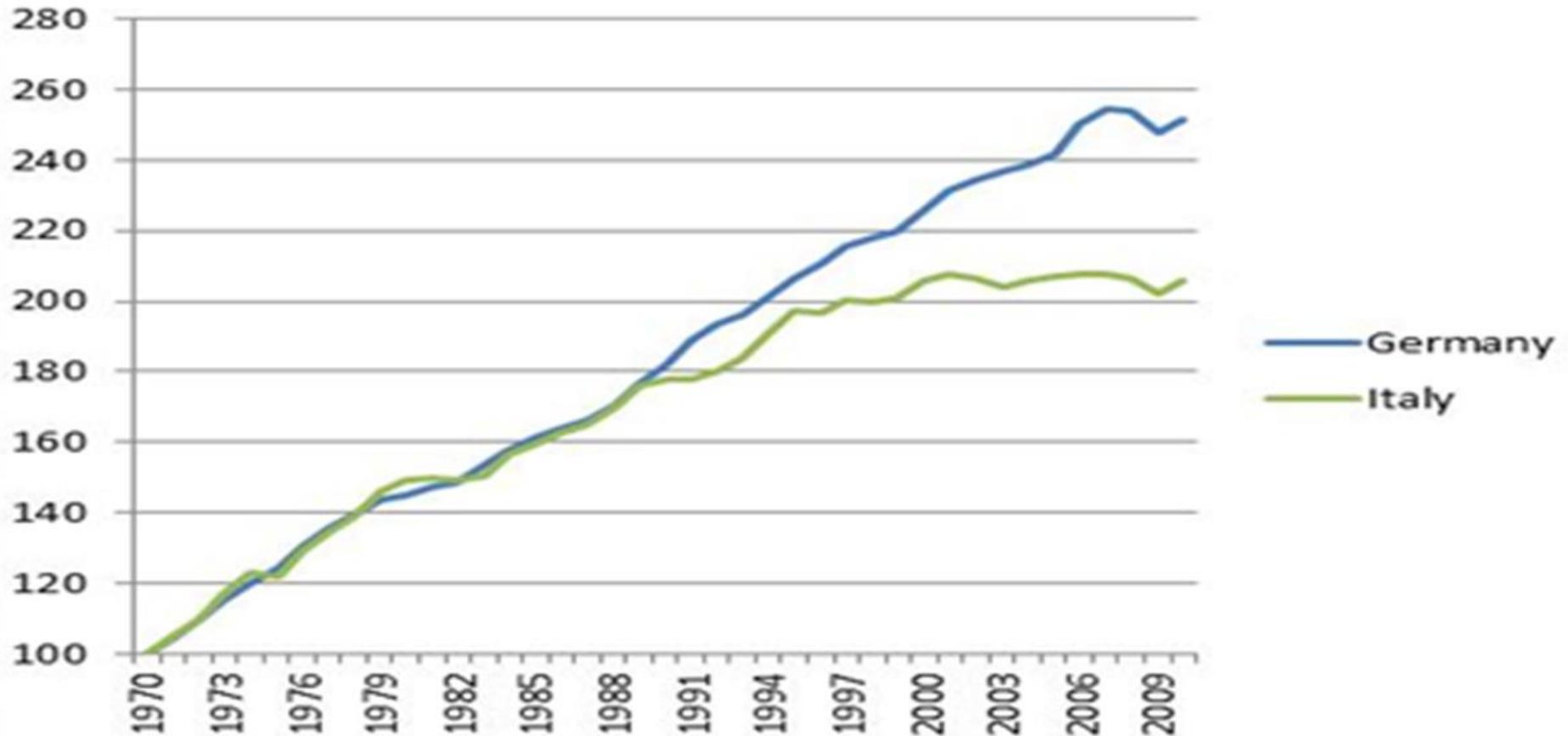
La covarianza è rigorosa persino nella corrispondenza fra le distanze rispettive, delle delocalizzazioni da un lato, e delle differenze dei costi energetici dall'altro. Solo un cent tra Francia ed USA, e solo 154 aziende di differenza. Più alta la differenza fra USA e Germania nei costi elettrici (4 cent) e ben 309 aziende di scarto. Di nuovo più basso il divario energetico fra Germania e Spagna (1,5 cent) e di nuovo più bassa la differenza nella spinta delocalizzatoria: 174 aziende. Persino il mezzo cent ha una sua rilevanza, come si vede nella differenza nel divario tra Francia ed USA (un cent e 154 aziende, da un lato, e dall'altro tra Germania e Spagna (un cent e mezzo, e 174 aziende).

Le cause non sono retributive né fiscali, né degli altri tipi solitamente accampati: la Francia non è al primo posto nel mondo nell' *Ease of doing business index* della World Bank, ma al 30esimo



# Andamento a trapezio della nostra produttività con i due referendum

**Fig. 1 - Produttività media del lavoro in Germania e Italia**



# Avanzo primario: quando e perché

Il Governo che rilanciò il nucleare è stato l'unico dal 1991 in poi a poter rovesciare l'avanzo primario che tutti gli altri Governi hanno dovuto infliggerci: ha potuto spendere più delle entrate.

Gli altri hanno dovuto tutti risparmiare.

Ma non l'hanno fatto per spendere meglio: l'hanno dovuto fare solo ed esclusivamente per buttare soldi negli interessi sul nostro debito

# Costi del Debito: quando e perché

- I costi del Debito sono esplosi col referendum antinucleare del 1987 e più ancora nel 1991 con il concreto decommissioning del nucleare.
- La decisione del 1991, e poi il ciclone Mani Pulite che Di Pietro promise al Consolato Americano nel 1992 di abbattere addosso a Craxi (contrario già al referendum) fecero schizzare il costo degli interessi sul nostro debito, prima contenuti così da mantenere sotto al pareggio il rapporto deficit-PIL

2° Referendum, vittoria grillina: lo spread raddoppia in 12 giorni, quintuplica in 5 mesi, non scende con i sacrifici di Monti, ma solo dopo la garanzia di Draghi



# Dopo il nostro rilancio del nucleare, Italia meglio di UK, Giappone, Francia, USA, Polonia

## From shakiest to safest

Countries ranked\* by sustainability of debt position

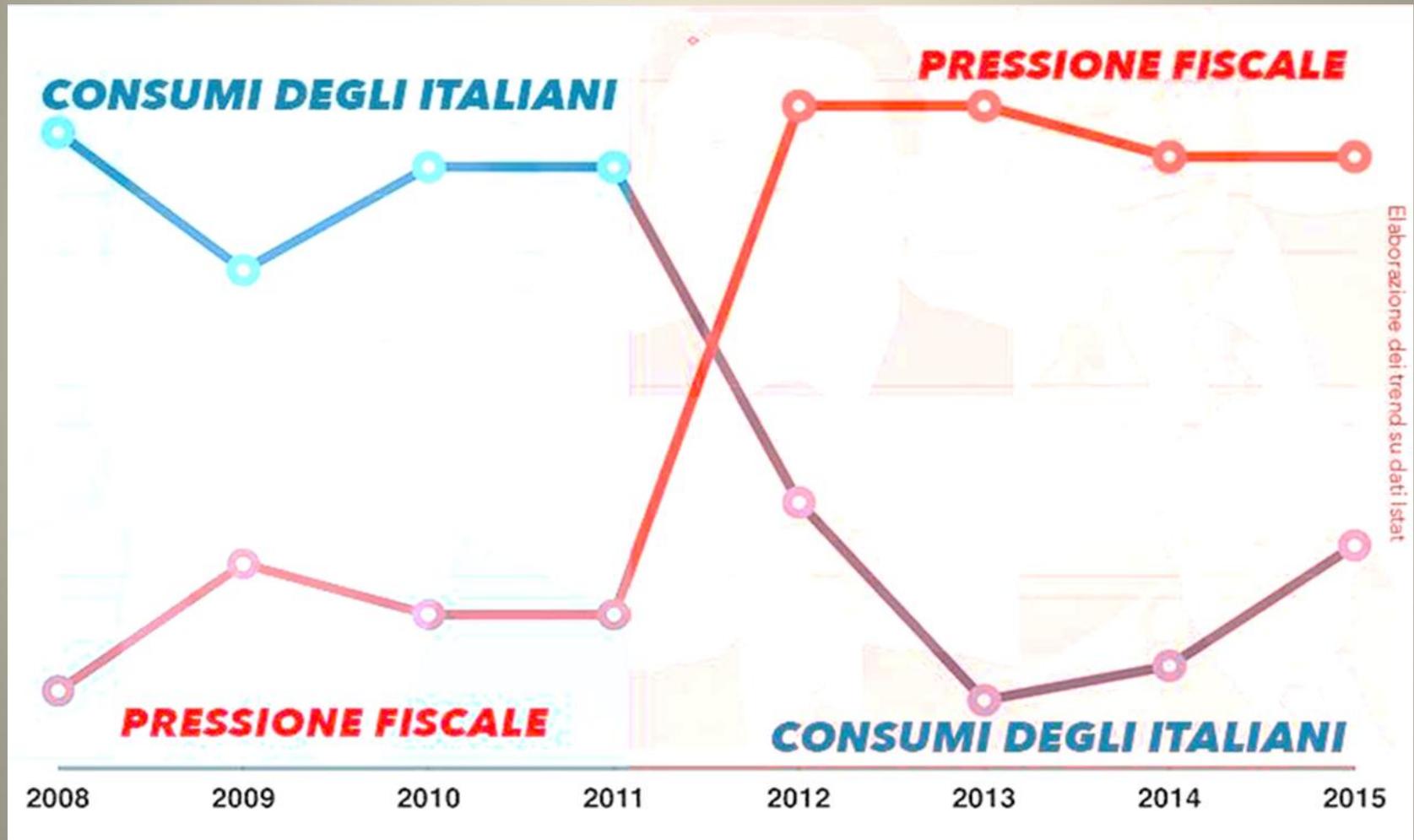
	% of GDP, 2010, forecast			
	Primary budget balance, cyclically adjusted <sup>†</sup>	Net debt <sup>‡</sup>	GDP growth less cost of finance <sup>‡</sup> , %	Sovereign debt, years to maturity <sup>§</sup>
Greece	-4.6	94.6	-3.2	7.7
Ireland	-7.0	38.0	-5.1	6.8
Britain	-6.7	59.0	-1.5	13.7
Japan	-5.9	104.6	0.1	5.4
Portugal	-2.7	62.6	-2.3	6.5
Spain	-4.3	41.6	-3.0	6.7
France	-3.8	60.7	-0.7	6.9
United States	-7.0	65.2	1.4	4.8
Poland	-5.3	32.4	-0.7	5.2
Italy	2.2	100.8	-1.0	7.2
Hungary	4.2	62.1	-3.5	3.3
Belgium	1.3	85.4	-0.6	5.6
Netherlands	-1.4	36.5	-0.6	5.4
Austria	-0.9	42.9	-0.6	7.0
Germany	-1.2	54.7	-0.5	5.8
Czech Republic	-1.9	5.3	0.0	6.4
Norway	-7.8	-143.6	2.4	4.9
Canada	-2.7	32.6	2.0	5.2
Denmark	-1.4	1.6	0.1	7.9
Australia	-0.7	-1.3	0.2	5.0
Switzerland	0.4	11.0	0.5	6.7
Finland	-0.9	-46.4	0.9	4.3
Sweden	-0.3	-13.1	1.5	6.4

\*Based on the sum of the countries' rank for the first three debt measures

<sup>†</sup>General government <sup>‡</sup>Forecast average nominal GDP growth

Sources: Bloomberg; EIU; OECD; *The Economist* for 2010-11 less latest yield on government bonds of average maturity <sup>§</sup>Weighted average

# Effetti del referendum grillino su pressione fiscale e consumi



I regali di Draghi alle nostre banche frenano (ancora per poco) i nostri interessi sul debito, ma non possono arrivare sino alle imprese

## Dead weight

Italian banks

*Lending to non-financial firms  
% change on a year earlier*

*Non-performing loans  
% of total*

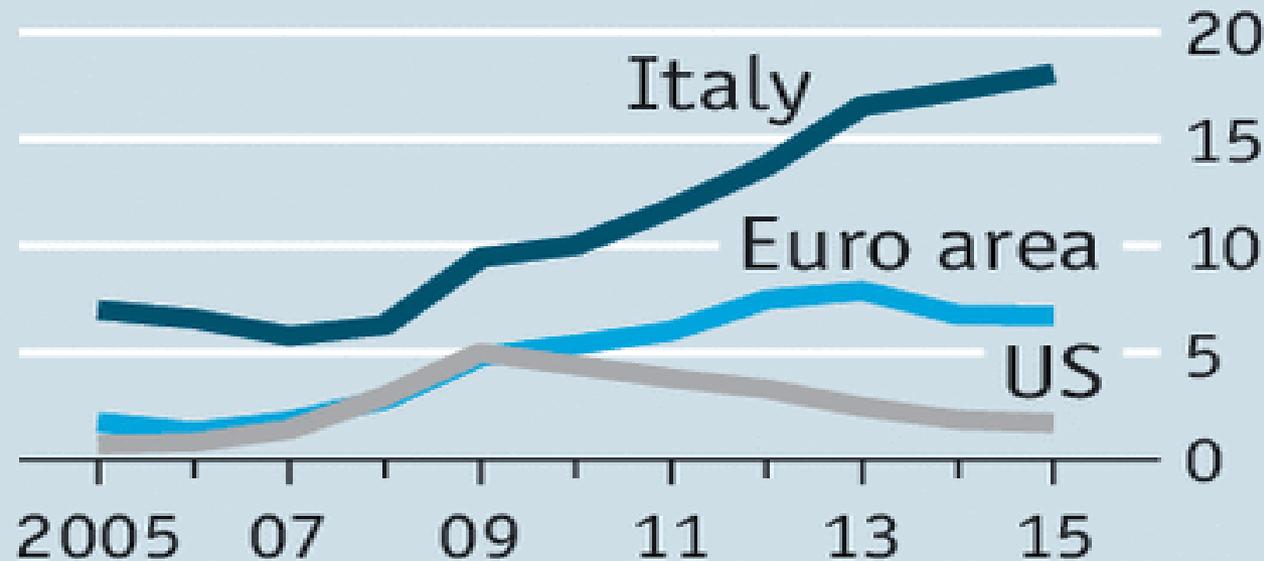


Source: ECB

Bene nella ripresa nucleare di Marzano, male nel governo antinucleare di Prodi, ripresa fra 2009 e 2010, poi il peggio dopo il 2° referendum

## Non-performing bank loans

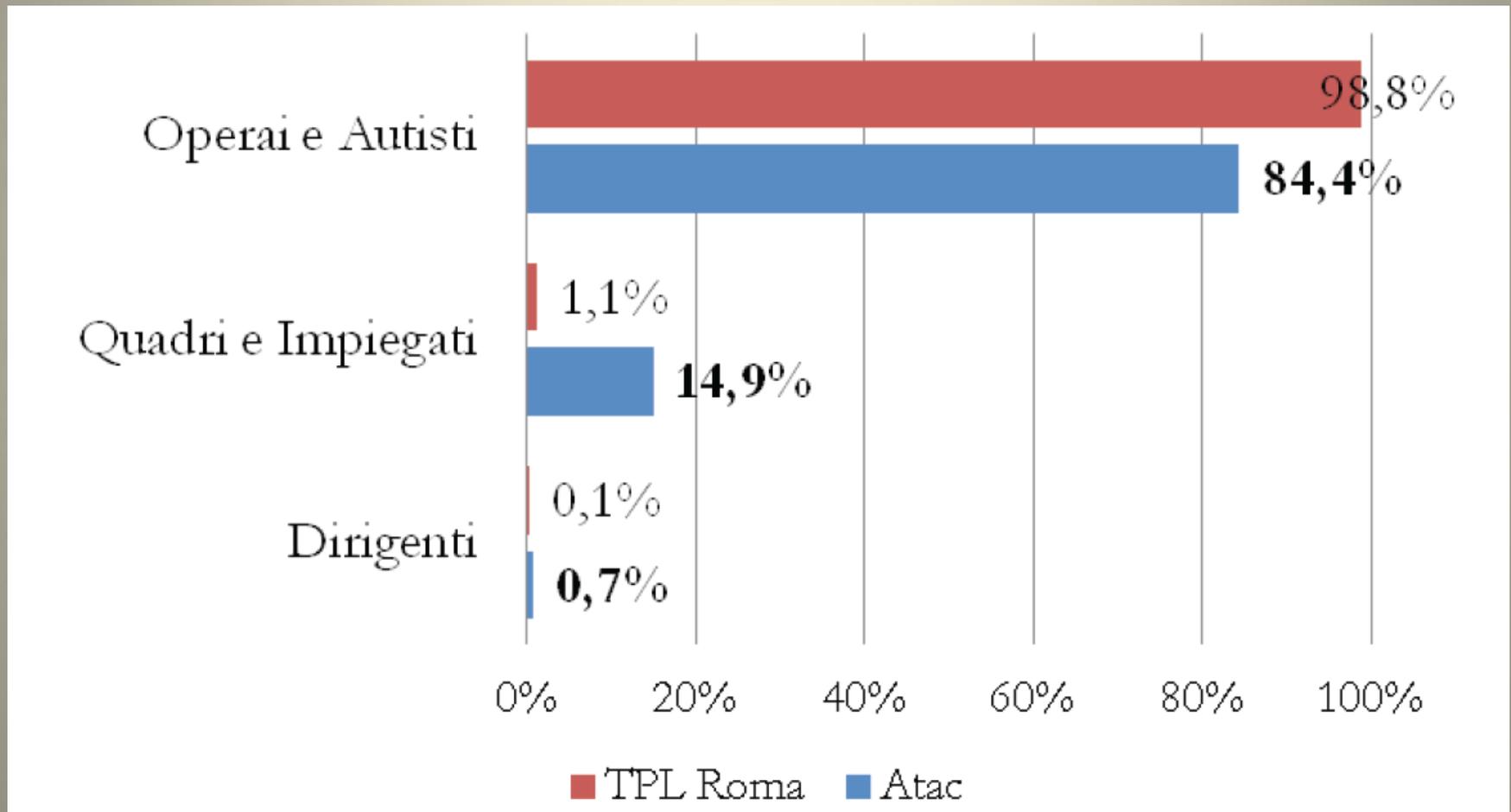
As % of total



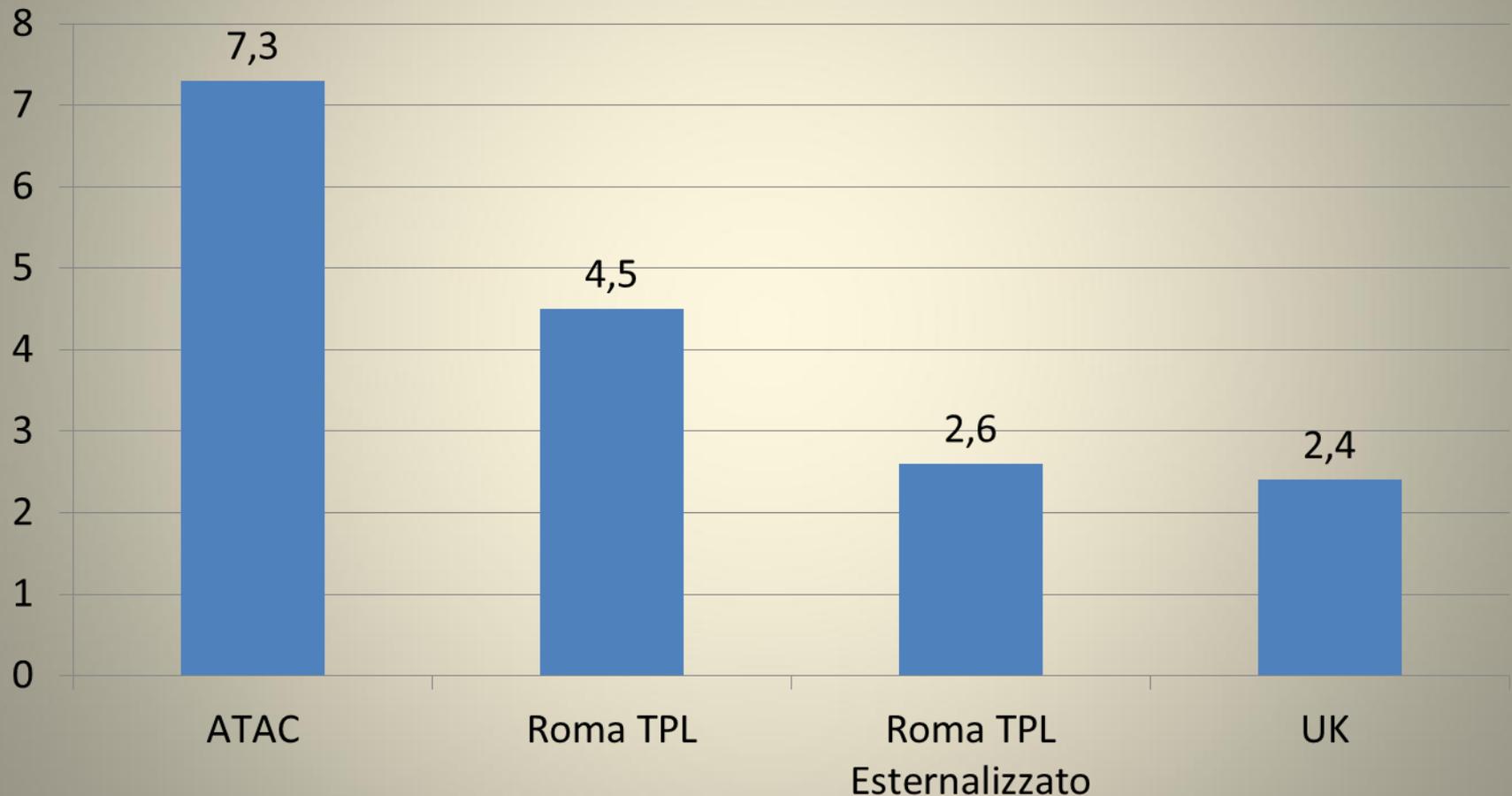
Col referendum del 2011 i grillini ci hanno preclusa anche la funzionalità dei nostri servizi di interesse generale

- Abrogando il nostro recepimento della direttiva europea che trasformava i nostri «servizi pubblici» in «servizi di interesse generale»
- la vittoria grillina ha riconsegnato le nostre pessime partecipate ai nostri politicanti
- Ai quali i grillini ora paradossalmente si apprestano a subentrare
- Come hanno già fatto a Roma con AMA, ACEA, ATAC (dichiarata «fiore all'occhiello» dalla Raggi

Dietro la cosiddetta acqua pubblica, i grillini difendono la disastrosa gestione pubblica di tutti i servizi di interesse generale: confronto ATAC con TPL (dati prof. F. Filippi):



Se i grillini non avessero vinto il referendum del 2011, a Roma i costi €/Km scenderebbero quasi come a Londra, senza il sovra-costo di 100.000 euro l'ora dell'ATAC:



# Analogie fra il loro orrore del nucleare e degli inceneritori

- Come insegnano i colleghi psicologi con i fondi Euratom all'estero e Veronesi, è una ipocrisia falsa la paura delle radiazioni delle centrali nucleari
- Lavorarvi dentro per un anno fa recepire tante radiazioni quanto il mangiare una sola banana
- Ed optare per i fossili comporta non solo più inquinamenti chimici (2 milioni morti/anno), ma pure, ad es. dal carbone, 25 volte più radiazioni (innocue)
- Una analoga ipocrisia funziona nell'apparente rifiuto grillino degli inceneritori, usatissimi purché fuori Roma

# Ipotesi per spiegare l'assurdità delle scelte italiane

- Interessi nazionali contrapposti alla competitività della produzione energetica nucleare:
- petrolieri direttamente (primo e secondo scandalo dei petroli), poi Tirreno Power ecc.
- FIAT in quanto interessata alla motorizzazione privata individuale su gomma da petrolio rispetto alla mobilità collettiva su ferro da elettricità sostenibile, come è quella nucleare
- Tutti molto attivi sui media contro il nucleare

- 1 Francia, 2 USA. 3 Germania si accaparrano il nostro lavoro con la nostra informazione
- Oggi i francesi vogliono sia Telecom che Mediaset, per condizionare le nostre scelte
  - Come già subito dopo Cernobyl gli USA avevano imposto ai Sauditi di far crollare il prezzo del petrolio a 10-12 dollari al barile per illuderci che si potesse fare a meno del nucleare
  - E la Merkel ci aveva illusi che nel 2023 sarebbe uscita dal nucleare, mentre lei lo aveva salvato contro Kohl e lo risalverà di nuovo contro la SPD

# Altra ipotesi addizionale

- Tanti italiani che si sono battuti per il nostro nucleare hanno fatto una brutta fine
- mai ben chiarita dalla nostra magistratura
- che ha preferito piuttosto dedicarsi a perseguire i filo-nucleari rimasti in vita
- Inesorabile con Craxi, «fuori della grazia di Dio» contro lo schierarsi di Martelli nel 1987
- Innumerevoli processi agli altri fautori del nucleare

# Repressione dei favorevoli al nucleare:

Sopra quella fisica, sotto quella giudiziaria



# Ipotesi psicologica: repressione della capacità di lavorare

- Freud: la salute psichica si esplica in due capacità:
- la capacità di amare (Lieben)
- e quella di lavorare (Arbeiten)
- Si curava la moglie vaginista che impediva la penetrazione al marito, più che quest'ultimo
- Così oggi bisogna curare i fanatici decrescisti, più che gli imprenditori falliti e i disoccupati

Orrore e repressione per uno dei due istinti ne spingono la gestione dal privato al Pubblico

- Un secolo fa si pretendeva che le istituzioni pubbliche (scuola, polizia, magistratura ecc.) intervenissero ad impedire e reprimere gestioni private della sessualità, presunte dannose
- Così oggi i grillini pretendono che il Pubblico sottragga al privato la gestione del lavoro, dell'economia e dei servizi di interesse generale
- Gestione che invece negli altri Paesi funziona meglio se lasciata ai privati, meglio controllati

# Il mito che si possa farne a meno: allora del sesso, adesso del lavoro

- I grillini oggi predicano la fattibilità del reddito di cittadinanza anche nel nostro Paese, nonostante che s'impoverisca del lavoro, regalato ad altri Paesi
- Così un secolo fa si predicava la gioia della castità, di fare a meno del sesso,
- che i giovani, massacrati a milioni in guerra, dovevano cedere ai vecchi imboscanti
- E' la stessa psicologia, bellezza

# Bisogna trovare il modo di sfidare la potenza dell'opinione pubblica

- «That the press, baby: there's nothing you can do about it, nothing!»
- Contro l'opinione pubblica che ti bolla come criminale, non puoi più fare nulla
- Freud ebbe invece il coraggio di sfidarla:
- «Non sanno che gli stiamo portando la peste»
- Osò scambiare amore con le isteriche: noi dobbiamo osare la sfida a duello con i grillini
- Per poi allearci con la loro stessa guarigione

# L'Italia è sempre stata all'avanguardia anche a rovescio

- Noi abbiamo avviato il Dolce Stil Novo dal '300
- Ma anche la sua repressione dal '600
- Abbiamo inventato finanza ed industria moderna
- Ma anche avviato, strutturalmente, de-investimento e deindustrializzazione adesso.
- La nostra storia ci serve a capire come reprimere non sia meno desiderabile che liberare
- Soffrire non meno che godere
- Thanatos non meno che Eros

# Facciamoli parlare con UKIP

- Dopo il loro ritorno a UKIP, si può invitare i grillini a dialogare con quegli inglesi, come già fanno i nostri giovani che scappano a Londra
- Gli inglesi proprio come i 5 Stelle non vogliono l'UE ma per motivi diametralmente opposti
- Vogliono più nucleare, meno rinnovabili, più privatizzazioni di acqua, trasporti, immondizia ecc.; più sperimentazione animale, più vaccini
- Insomma vogliono più lavoro: e noi vogliamo continuare a delocalizzargli del nostro?!?

Ci lavoriamo con seminari e corsi nel Dipartimento di  
Psicologia di [www.unisrita.com](http://www.unisrita.com)

nell'associazione ideologica **OVILI** (Organizzazione  
dei Volonterosi contro l'Impotenza Lavorativa  
Italiana)

e professionale **PROFILI** (PROFessionisti contro  
l'Impotenza Lavorativa Italiana ed Internazionale)

[pierangelo.sardi@multiwire.net](mailto:pierangelo.sardi@multiwire.net)

0699802936

3484112551